



**Comune di
Ancona**

All.to 1

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO 1.3.2020 a 30.6.2020
Gara telematica per affidamento servizio di derattizzazione, disinfezione e
disinfezione territorio e strutture comunali
- C.I.G..Z602BC4936.

Direzione Politiche Sociali - U.O. Sanità e Promozione della Salute

Il presente documento rappresenta le condizioni particolari di contratto da allegare alla Richiesta di Offerta (RDO) immessa sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip S.p.A.

Le condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto sulle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando (clausola di prevalenza).

ART. 1 - OGGETTO

La presente gara d'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di disinfezione larvicida ed adulticida, derattizzazione e disinfezione ed allontanamento api del territorio e delle strutture comunali secondo le specifiche indicate nei successivi articoli del presente capitolato.

Gli interventi riguardano anche i litorali di competenza comunale.

Le Imprese partecipanti alla gara d'appalto hanno l'obbligo di effettuare almeno un sopralluogo a campione nei punti più significativi in cui dovrà svolgersi il servizio, avvalendosi anche della documentazione allegata al bando di gara.

L'elenco dei servizi è illustrato all'art. 6 e dettagliato negli artt. 7,8,9,10, e 11.

L'effettuazione del sopralluogo sui punti più significativi, attestata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (all.to Ulteriori dichiarazioni), è condizione per la partecipazione alla gara per le Imprese al fine di effettuare una valutazione realistica dello stato quantitativo e qualitativo delle strade (caditoie, griglie), delle aree e strutture comunali in termini di:

- accessibilità;

- influenza di altri fattori potenzialmente critici (es. il sistema di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani - raccolta porta a porta e raccolta di prossimità, pulizia delle caditoie, ostacoli da presenza di mezzi sopra le caditoie....).

ART.2 DURATA DEL CONTRATTO : 4 mesi

L'appalto riguarda il periodo compreso tra la data del verbale di consegna del servizio, presumibilmente dal **1 Marzo 2020 al 30 Giugno 2020** in esito alle scelte organizzative e contrattuali del servizio di Igiene ambientale.

Art. 3 - IMPORTO PRESUNTO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto per l'intero periodo di durata dello stesso, è quello che risulterà dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara dall'Affidatario sull'importo posto a base di gara di **€16.000 (da 1.3.2020 al 1.6.2020) I.V.A. esclusa, imputato al capitolo proprio di bilancio.**

L'importo contrattuale che risulterà dall'aggiudicazione è comprensivo di tutti gli oneri

direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio.

ART.4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Il servizio verrà aggiudicato alla Ditta che presenti l'offerta più bassa nel rispetto dell'art. 95 C.A. L'aggiudicazione avverrà tramite accettazione della proposta sul mercato elettronico della P.A.

ART. 5 CENTRALE OPERATIVA

L'Aggiudicatario deve garantire una centrale operativa nella provincia di Ancona funzionante di norma dalle 7,30 alle 18, dal Lunedì al Venerdì. Sabato dalle 7,30 alle 14,30 ed un servizio di reperibilità telefonica negli altri orari o giorni non lavorativi per eventuali necessità per eccezionali motivazioni. Pertanto il fornitore deve dotare gli operatori addetti di cellulari con rete di copertura adeguata che garantisca i contatti necessari, un fax oltre ad una casella di posta elettronica e una pec.

ART. 6 ELENCO SERVIZI

Il contratto di servizio ha per oggetto l'esecuzione dei servizi sottoelencati di cui agli art. 7 (derattizzazione) art. 8 (Disinfestazione larvicida) art. 9 (Disinfestazione adulticida) art. 10 (Allontanamento api) e art. 11 (Disinfezioni).

I servizi devono essere effettuati su: proprietà pubbliche e private ad uso pubblico del territorio urbano.

Ove richiesto, anche su proprietà private ove l'Amministrazione comunale ritiene opportuno farsi carico per motivazioni socio economiche (utenti assistiti).

A tale scopo, l'Amministrazione fornisce alla Società le seguenti informazioni su siti critici :


- a. cartografia della Zona Urbana del capoluogo e zone urbane delle frazioni (Massignano, Poggio, Montacuto Varano, Candia, Fraz. Paterno e Casine di Paterno, Aspigo, Ghettaello, Montesicuro, Sappanico, Galignano, Torrette Collemarino) compresi tutti gli arenili sia spiaggia libera che in concessione; esclusa dal contratto gli interventi in Area Portuale;
- b. viario con elenco caditoie, griglie ,suddivise per strade (totale n. 526) e saranno comprese ulteriori vie eventualmente non segnalate ma facenti parti dell'area urbana;
- c. elenco asili nido;
- d. scuole materne e primarie primo e secondo livello
- e. elenco mercati comunali;
- f. elenco aree verdi con parchi giochi;
- g. elenco cimiteri.

La cartografia totale del Comune è sul sito del Comune di Ancona. Il territorio comunale è di Km.2 : 125,6


ART. 7 DERATTIZZAZIONE


Frequenza di intervento :

la Società si impegna a svolgere i seguenti servizi:

 **Territorio (circa 14.000 caditoie e tutti gli erogatori di esca su suolo): n. 1** derattizzazione mensile generale a programma del territorio (vedi cartografia ed elenco vie) su tutte le caditoie trattabili e su tutti gli erogatori esistenti (o nuovi da riposizionare) in zone non servite da pubblica fognatura, secondo i tempi del crono programma da approvare;(gli erogatori già presenti sono indicati nel viario)

 **n. 1 derattizzazioni generali a programma** sui litorali comunali e relativi sottopassi ove esistenti nel periodo estivo;

 **N. 1** intervento mensile sulle **strutture** comunali interessate elencate all'art. 6, secondo il crono programma da approvare , tenuto conto del calendario di apertura e chiusura delle scuole e asili nido o degli orari di apertura al pubblico delle strutture comunali interessate;

 **max N. 60** derattizzazioni mensili (spot) richieste dall'Amministrazione, anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini oltre che nei confronti di utenti privati assistiti;

Si considera fisiologica una richiesta media mensile di interventi a richiesta dei cittadini pari a 60 distribuite su tutta il territorio urbano; oltre 60 sarà considerato, in assenza di eventi straordinari ed imprevedibili, una non corretta esecuzione degli interventi a programma.

Conseguenze: la società sarà tenuta a ripetere l'intervento di derattizzazione su tutta la città e centri frazionari senza ulteriori compensi.

Se le segnalazioni in oggetto riguardano prevalentemente una zona circoscritta, la società dovrà ripetere la derattizzazione solo nella zona oggetto di criticità.

Tali richieste devono essere eseguite, di norma, entro 24 ore dalla ricezione della richiesta

dal Comune e comunicate come eseguite dalla società al Comune entro le successive 24 ore tramite mail. La società è tenuta a contattare telefonicamente il segnalante.

Predette segnalazioni, se riguardanti zone non comprese negli interventi a programma e ripetute, costituiscono aggiornamento di siti critici a programma. **Analoga procedura per quanto riguarda le disinfestazioni a programma.**

In base al consumo di esche riscontrato nelle varie parti del territorio, a parità del numero complessivo di trattamenti, dovranno essere intensificati gli interventi dove necessario, sulla base della mappa del rischio di diffusione della popolazione murrina progressivamente aggiornato, adattando conseguentemente il calendario e la distribuzione sul territorio degli interventi di derattizzazione.

In ogni caso il servizio di derattizzazione deve avere come obiettivo quello di arrivare ad un livello accettabile del fenomeno.

In caso di inosservanza dei termini e delle condizioni si applica la sanzione di cui all'art. 27.

Sono fatte salve le controdeduzioni da parte della società e l'insindacabile giudizio di ammissibilità da parte dell'amministrazione.

Modalità trattamento dei siti critici :

I prodotti rodenticidi devono essere immessi:

a) nei tombini (max 14.000 caditoie) in conformità Ordinanza Ministeriale del 10.2.2012 (norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati), nelle parti del territorio comunale servito da pubblica fognatura; con interventi sulle caditoie di norma su tutte le caditoie trattabili , ad eccezione delle caditoie strettamente contigue (1 caditoia ogni 2);

b) in contenitori di sicurezza, in aree prive di fognature almeno nel raggio di 50 mt, di materiale metallico o altro idoneo ed agganciati in sicurezza a manufatti pubblici e tali impedire la fuoriuscita delle esche forniti dalla società.

c) meccanismi di cattura di topi e ratti tipo "Ekomille" in ambienti esterni per interventi diffusi e prolungati su aree pubbliche : con contratto a parte e su richiesta dell'Amministrazione comunale.

Adempimenti per l'immissione di esche nei contenitori:

- il territorio comunale ha già propri erogatori che devono comunque essere regolarmente verificati nell'integrità e sostituiti con contenitori metallici in caso di rotture o ove comunque richiesto dall'Amministrazione per motivi di sicurezza dei cittadini o degli animali; quelli già presenti sono indicati sul viario ;
- riforniti di esche con la stessa frequenza di intervento nei tombini;
- Identificati tramite cartello postazione erogatore esca con le stesse indicazioni di sicurezza e di data di riempimento con esche delle etichette autoadesive;
- Alla scadenza del servizio, gli erogatori d'esca rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale e la società deve indicare il numero e la posizione approssimativa degli stessi in modo adeguato da rintracciarli facilmente
- La società è responsabile del periodico controllo dei consumi di esca nonché dell'integrità dei contenitori e della loro sicura permanenza nei siti individuati.
- Devono essere tempestivamente segnalate eventuali esche libere abbandonate su qualsiasi tipologia di suolo sia privato che pubblico, in condizioni di sicurezza

E' vietato l'utilizzo di esche libere e in forma granulata o polverosa.

In caso di inosservanza del termine e delle condizioni si applica la sanzione di cui all'art. 27.

Adempimenti generali degli operatori:

- Nelle strutture di competenza comunale, eventuali fori o crepe dovranno essere interdetti con idonei repellenti o dissuasori idonei al caso o quando necessario segnalati al referente comunale per interventi di manutenzione di competenza comunale;
- l'operatore è responsabile della corretta effettuazione degli interventi che comprende anche i controlli successivi periodici per verificare l'effettivo consumo del prodotto e/o la cattura dei roditori nelle postazioni installate nonché del rispetto delle procedure operative e formali previste nel rapporto di intervento;
- l'operatore provvederà a sensibilizzare eventuali soggetti privati rispetto a situazioni a rischio di proliferazione di animali indesiderati, individuate su aree o proprietà private, al fine di garantire una più efficace e capillare campagna di prevenzione nella diffusione dei ratti, della zanzara tigre o di altri insetti molesti e rendere più efficace e sinergico l'intervento su aree pubbliche. A tal fine la società predispone un prestampato - approvato dall'Amministrazione- da apporre in prossimità del sito critico privato al fine di sollecitare un intervento di prevenzione.

Prodotti:

Ai sensi dell'art. 5 (prodotti) in materia di utilizzo di presidi medico chirurgici e di prodotti fitosanitari ad civile, l'esca deve essere appositamente arricchita tramite sostanza amaricante che riduce i rischi di ingestione involontaria di persone e di animali non target, con facile reperibilità dell'antidoto e ove necessario arricchire l'esca con prodotti che ne aumentino l'appetibilità.

I prodotti sono diversi a secondo dei casi e variati secondo necessità.

In caso di inosservanza delle modalità o condizioni di esecuzione di tutti i servizi oggetto di appalto si applica la sanzione di cui all'art. 27.

| Tipo di infestazione | Tipologia del derattizzante INTERNI | Tipologia derattizzante ESTERNI | Mezzo di distribuzione |
|----------------------|---|--|------------------------|
| RATTI | Dispositivi resistenti collanti di grandi dimensioni e ekomille | Esca fresca, granaglie (o altri prodotti) avvelenate in bustine Gel, paraffinato | Manuale |
| TOPI | Dispositivi collanti con attrattivo di piccole dimensioni o postazioni di cattura tipo rat snap trap o ekomille ambienti interni. | Esca fresca, granaglie avvelenate in bustine, gel, paraffinato | Manuale |

ART . 8 DISINFESTAZIONE LARVICIDA ZANZARA TIGRE (ed altri insetti).

Numero massimo di caditoie/griglie e simili/trattabili= 14.000 circa ed altre zone di accumulo di acque

la Società si impegna a svolgere i seguenti servizi:

- **n. 1** disinfestazione **MENSILE** generale programmate larvicida contro la zanzara tigre (*aedes albopictus*) ed altri insetti nelle caditoie e griglie del territorio oggetto di contratto (vedi cartografia ed elenco vie), secondo i tempi del crono programma da approvare, comprese quando necessario anche i ristagni ineliminabili in prossimità dei litorali (es la scalinata e il litorale del Passetto);
- **n. 1** disinfestazione **MENSILE** generale a programma sulle aree esterne delle **strutture comunali** interessate elencate all'art. 6 secondo i tempi del crono programma da approvare;
- **max 15 media mensile** disinfestazioni larvicide contro zanzara tigre (spot), richieste dall'Amministrazione sulla base delle segnalazioni dei cittadini, anche nei confronti di utenti privati indigeni assistiti, entro **24 ore dalla ricezione della richiesta**.

Il mancato rispetto dei termini e delle condizioni è sanzionabile ai sensi dell'art. 27.

Tali interventi possono essere diluiti o concentrati in base alla stagionalità e alle condizioni atmosferiche nonché alla durata del principio attivo utilizzato. Di norma possono essere intensificati gli interventi da Aprile a Ottobre, e comunque in base alla stagionalità ed al principio attivo utilizzato da concordare in sede operativa.

Modalità trattamento dei siti critici

Il trattamento larvicida deve riguardare tutti le caditoie e griglie trattabili oggetto di contratto, nonché eventuali ulteriori siti ove si presenti accumulo di acqua non rimovibile, su area di competenza comunale.

Il viario con l'elenco delle caditoie e griglie costituisce la documentazione ove riportare le criticità riscontrate (es. presenza di rifiuti, di copertoni o contenitori abbandonati, vasche o bidoni o orti su aree pubbliche o cantieri edili con presenza di ristagni d'acqua nelle vicinanze, fossi o canali con acque stagnanti) sia in aree pubbliche che private se a rischio (vedi modalità su articolo derattizzazione).

In caso di pioggia, il servizio è sospeso ed è immediatamente ripristinato sulla base delle previsioni meteorologiche, al fine di garantire la presenza del prodotto larvicida in occasione dei ristagni.

Prodotti:

Per le caratteristiche generali vedere l'articolo sui prodotti.

Le operazioni di disinfestazione ad azione larvicida sui siti critici come sopra individuati dovranno essere eseguite mediante le tecniche professionali più idonee diversificando, ove opportuno, la proposta di principi attivi e formulazioni a seconda delle caratteristiche del sito da trattare:

Acque limpide, con basso contenuto di sostanza organica e presenza di fauna ittica;

Acque luride, con elevato carico organico;

Acque palustri, canali di bonifica, fossette di scolo, caditoie, tombini stradali...
I formulati registrati per la lotta antilarvale, dovranno possedere elevata selettività, bassa tossicità per l'uomo e la fauna acquatica "non bersaglio", di tipo chimico o microbiologico.

ART. 9 DISINFESTAZIONE ADULTICIDA

Max N. 15 interventi medi mensili (spot), su richieste dall'Amministrazione, sulle territorio e strutture comunali, anche in base delle segnalazioni dei cittadini su aree pubbliche, anche nei confronti di utenti privati assistiti, **entro 24 ore dalla ricezione della richiesta. Il mancato rispetto dei termini è sanzionabile ai sensi dell'art. 27.**

Oggetto di intervento : tutti gli insetti volanti e striscianti di interesse igienico sanitario (zanzare, zecche, vespe, calabroni, pulci, formiche, scarafaggi, blatte...etc.).

Frequenza di intervento: eventuale

I trattamenti adulticidi contro la zanzara tigre e altri insetti alati essere eseguiti solo su richiesta dell'Amministrazione in riferimento ad uno specifico sito per abbattere una concentrazione insopportabile di zanzare o altri insetti molesti, per controllare infestazioni massive o vettori d'importanza sanitaria.

I trattamenti contro gli insetti alati devono essere considerati di carattere straordinario, dopo aver determinato le specie coinvolte e valutato il grado d'effettiva molestia, anche in funzione delle caratteristiche delle zone antropizzate e degli altri ambienti infestati e verificato la parziale efficacia dei trattamenti preventivi.

Di norma , gli interventi adulticidi devono essere sempre affiancati da interventi larvicidi nei rispettivi siti, nell'ottica dell'integrazione dei servizi.

Modalità operative o procedure d'intervento:

I trattamenti dovranno essere limitati alle aree pubbliche circostanti i focolai interessati (siepi, cespugli, arbusti, erba alta, ecc...) fino ad una fascia di sicurezza di 3 - 4 metri, di tipo perifocale (cioè il più possibile circoscritti all'area interessata) ed effettuati ad altezza uomo. In caso di necessità la società deve disporre di nebulizzatori ad alta pressione con lancia di gettata oltre 15 metri.

Considerato inoltre che tali trattamenti, se non ben condotti, possono comportare rischi sanitari, particolare attenzione dovrà essere riservata a tutte quelle norme precauzionali che consentano di operare in sicurezza per gli esseri umani, per gli animali e le specie vegetali edibili.

Eventuali trattamenti adulticidi riservati ai plessi scolastici o di altra tipologia di utenza critica, saranno eseguiti dopo la chiusura della scuola o della struttura pubblica, d'intesa con il responsabile della struttura interessata utilizzando prodotti e metodologie con il minimo impatto ambientale.

La ditta deve redigere uno **specifico protocollo operativo ed informativo, approvato dall'Amministrazione** che descriva le modalità più idonee per tutelare le persone, gli animali e le specie edibili presenti nei pressi dell'intervento.

I rapporti d'intervento, redatto sulla base del citato protocollo operativo per la disinfestazione adulticida, **trasmessi entro 24 ore dall'esecuzione**, devono essere riportate almeno le seguenti indicazioni:

- a. luogo di intervento, firma leggibile del tecnico esecutore
- b. estremi della richiesta dell'Amministrazione
- c. data ed ora di inizio e fine intervento;
- d. principio attivo, nome commerciale del prodotto utilizzato e quantità di formulato utilizzato e percentuale di diluizione;
- e. norme precauzionali adottate nel caso specifico a livello di tutela delle persone e dell'ambiente circostante, nominativi leggibili delle persone che hanno eseguito l'intervento.

Nota bene: La società deve provvedere ad informare direttamente, tempestivamente ed idoneamente la cittadinanza potenzialmente coinvolta dagli interventi adulticidi, indicando l'autorizzazione comunale specifica e misure precauzionali adeguate da adottare nelle proprietà private circostanti.

Prodotti :

Per le norme di carattere generale vedere lo specifico articolo sui "Prodotti".

Devono essere privilegiati gli insetticidi ecocompatibili o con minore tossicità, dotati di potere abbattente, di scarsa residualità e privi di solventi aromatici, (specie xilene e toluene), scelti in base agli ambienti da trattare. **Ove possibile, devono essere sperimentati mezzi di lotta biologica.**

Locali preparazione pasti : deve essere prevista la fornitura di trattamenti specifici mirati per le specie infestanti dei locali di preparazione dei pasti e di ristorazione (asili nido, scuole di

competenza comunale).

ART. 10 ALLONTAMENTO API

- max n. 1 intervento medio mensile da eseguirsi, entro 24 h dalla richiesta. Il mancato rispetto dei termini e condizioni è sanzionabile ai sensi dell'art. 27.
- **Oggetto** : La società deve garantire l'allontanamento delle api presenti da aree e strutture pubbliche o private ad uso pubblico o di privati indigenti seguiti, con modalità tali da non pregiudicarne la sopravvivenza e l'incolumità degli insetti impollinatori attraverso apicoltori appositamente disponibili ed adeguatamente attrezzati che devono accettare l'incarico con indicazione del luogo del trasferimento.

Frequenza intervento: gli interventi devono essere effettuati su richiesta dell'Amministrazione.

ART. 11 DISINFEZIONE

- Max 3 interventi medi mensili, entro 24 h dalla richiesta. Il mancato rispetto dei termini e condizioni è sanzionabile ai sensi dell'art. 27.

Oggetto: disinfezione delle aree e strutture pubbliche o private ad uso pubblico o di privati indigenti assistiti, con interventi mirati alla eliminazione, inattivazione e prevenzione di agenti patogeni come virus, batteri e funghi.

Frequenze di intervento: eventuale
gli interventi devono essere effettuati su richiesta dell'Amministrazione.

Art 12 Procedure operative per interventi a programma derattizzazione e disinfestazione larvicida su territorio e strutture comunali.

Oggetto di intervento : Territorio (circa 526 , eventuali ulteriori vie oggetto di urbanizzazione, tutti i centri urbani frazionari, tutti i litorali di competenza comunale indipendentemente dalla concessione balneare:

1. ciascun operatore deve operare con una divisa riconoscibile con il logo della ditta e munito di sufficienti prodotti e strumenti per eseguire gli interventi programmati in giornata;
2. dotarsi di pennarello INDELEBILE con il quale apporre o aggiornare la data sulle etichette;
3. apporre nuove etichette su tutte le zone oggetto di contratto. Le etichette sono diverse a seconda che si tratta di interventi generali programmati (a griglia) piuttosto che singoli interventi su richiesta (etichetta singola); le etichette devono essere apposte sempre ad inizio e fine via nonché in corrispondenza degli incroci con altre vie; devono inoltre essere apposte etichette intermedie ogni 30 numeri civici circa (es. 1,30,60....)in base alla lunghezza della via; zona di apposizione: pali segnaletici o altri manufatti pubblici;
4. predisporre un etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 3, O.M. 10.2.2012 in materia di pubblicizzazione al pubblico preventiva degli interventi programmati, contenente le seguenti indicazioni:
 - a) il nome della società;b) numero di telefono di pronta reperibilità attivo 24 h su 24H;c) l'indicazione degli specifici antidoti e centro antiveleno di riferimento;
5. la società deve effettuare gli interventi a programma immediatamente dopo la pulizia delle caditoie da parte della società partecipata del Comune che effettua il servizio di igiene ambientale; pertanto sarà compito della ditta contattare preventivamente detta società e trasmettere la calendarizzazione armonizzata delle prestazioni.
6. eseguire gli interventi programmati di derattizzazione tramite inserimento di un numero adeguato di esche ogni caditoia trattata e contemporaneamente inserire un numero adeguato di pasticche effervescenti (o altra idonea tipologia) contro le larve delle zanzare tigre. I prodotti larvicidi devono essere inseriti anche nelle griglie di raccolta di acque o in altri siti di ristagno; gli interventi di inserimento esche, delle pasticche antilarvali e delle apposizioni ed aggiornamento date sulle etichette sui manufatti a documentazione degli interventi svolti devono essere eseguite in sequenza.

7. essere in grado di organizzare il confezionamento a norma di legge di prodotti larvicidi contro la zanzara tigre da poter vendere al pubblico c/o uffici comunali e/o presso eventuali rivenditori privati (es Fiorai) su richiesta dell'Amministrazione.
8. a fine intervento mensile programmato l'operatore ed il preposto tecnico della Ditta devono firmare con firma leggibile e datare il viario di propria competenza, redatto obbligatoriamente sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 445/2000 ;
9. relazione mensile ove sono indicate eventuali criticità riscontrate e ove possibile documentando con relazioni e foto del contesto (es. accumulo rifiuti, folta vegetazione incolta, caditoia non trattabile in quanto otturata, parcheggi di auto...) oppure tramite mail situazioni che possono essere risolte per vie brevi nonché ogni eventuale comunicazione;
10. il viario deve essere inoltre **aggiornato** con l'indicazione del numero e della posizione approssimativa degli **erogatori esterni di esca**, oggetto di derattizzazione e di aggiornamento delle relative etichette;
11. obbligo di bonifica del sito dalle esche non utilizzate e della raccolta e dello smaltimento a termine di legge delle carcasse di ratti/topi o di altri agenti infestanti ai sensi dell'art. 1, comma 4, in materia ai sensi dell'art. 1, comma 4 della citata O.M.;

OGGETTO DI INTERVENTO: STRUTTURE di cui all'art. 6

Asili nido: usare specifico file elenco asili

l'operatore si reca nel giorno ed orario concordati presso la struttura qualificandosi con l'operatrice della stessa che consentirà l'accesso nelle aree oggetto di intervento. L'operatore e la referente della struttura firmano congiuntamente in maniera leggibile il modulo di intervento (su modulo appositamente predisposto dalla società) da cui devono risultare il tipo di intervento, la data e l'ora nonché eventuali osservazioni o proposte.

Mercati comunali : usare il file specifico Mercati comunali

le procedure sono identiche a quelle degli asili nido ma riguardano le **derattizzazioni** interne alle strutture e nelle immediate adiacenze e le **disinfezioni**;

Cimiteri comunali: usare il file specifico

le procedure sono identiche a quelle degli asili nido ma hanno per oggetto soprattutto la **disinfestazione larvicida** e, se necessario, la derattizzazione (su indicazione dei referenti);

Scuole : usare il file specifico scuole suddiviso per Istituti comprensivi

le procedure sono identiche a quelle degli asili nido ed hanno per oggetto la disinfestazione larvicida e la derattizzazione.

Aree verdi con parchi o spazi gioco per bambini : usare il file specifico Aree Verdi

le procedure sono identiche a quelle per il viario ed hanno per oggetto la disinfestazione larvicida nei siti critici e la derattizzazione tramite erogatori esterni di esca

La società ha come referente comunale coordinatore la Funzionaria dell'U.O. Sanità (fino al 29.2.2020) e altra figura successivamente individuata dalla competente Direzione Ambiente che provvede a coordinare i rapporti con i referenti comunali di tutte le strutture/uffici : asili nido, scuole comunali, mercati, cimiteri ed aree verdi con zone giochi bambini nonché con tutti gli altri uffici ed enti coinvolti;

Di norma ogni variazione deve essere concordata con il referente comunale.

Procedure amministrative mensili:

Alla fine di ciascun mese devono essere trasmessi alla stazione appaltante in tempo utile ai fini della liquidazione mensile della fattura , tramite il supporto più idoneo (es. chiavetta o altro), i dati relativi a:

- viario ed elenco aree verdi redatto conformemente all'elenco e specificatamente ai sensi dell'art. 12;
- schede intervento c/o strutture redatte conformemente ai sensi del presente condizioni particolari di contratto e del presente art. 12, firmate dagli operatori e congiuntamente da personale comunale o incaricato della struttura (es. bidelli c/o scuole);

- relazione mensile sulle criticità evidenziate e comunicazioni varie

ART. 13- SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE : Vedi Disciplinare (allegato 2) ove in particolare è previsto ai fornitori abilitati:

- il possesso di una **certificazione di qualità secondo lo standard UNI EN 16636;**
- **esperienza di almeno due servizi analoghi nell'ultimo triennio (2017-2019) secondo quanto previsto e dichiarato nel Modello Ulteriori Dichiarazioni (all.to 5) per un totale di almeno € 40.000.**

Art. 14 - FASCIA SETTIMANALE ED ORARIA INTERVENTI

Di norma, gli interventi devono essere erogati nella fascia oraria compresa tra le 7 e le ore 19, dal Lunedì al Venerdì. In casi particolari (es scuole) anche sabato dalle 7 alle 14, salvo ulteriori specifiche esigenze richieste dall'Amministrazione o segnalate dalla società all'Amministrazione e da quest'ultima approvate, senza ulteriori oneri. Gli orari devono consentire l'esecuzione dei controlli da parte dell'amministrazione e la visibilità degli interventi da parte dei cittadini.

ART. 15 - MACCHINARI E ATTREZZATURE

L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio, macchine, attrezzature, prodotti e presidi (compresi quelli per la protezione e la sicurezza individuale) compresa piattaforma elevatrice di altezza idonea per rimozione insetti infestanti molesti.

Ai fini della verifica in contraddittorio del corretto svolgimento dei servizi, stante la particolarità del servizio stesso, è richiesta anche l'attrezzatura e eventuale dispositivi di lavoro idonei per l'apertura dei tombini o griglie al fine di verificare la presenza effettiva del prodotto, secondo le procedure stabilite nel presente capitolato.

L'impiego delle macchine e delle attrezzature, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente rispondenti a tutte le normative vigenti in materia, fra cui il D.P.R. 24 Luglio 1996, n.459 e il D.Lgs. 15 Agosto 1991, n.277 o comunque di norme successivamente emanate durante il periodo di vigenza del contratto.

Le macchine e le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato e funzione a cura dell'impresa ed essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e altre persone da eventuali infortuni e/o qualsiasi danno; inoltre dovranno essere compatibili con l'attività della struttura e non rumorose. La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare l'uso delle attrezzature e, qualora lo stato delle stesse possa arrecare danni a persone e a cose, di richiederne la sostituzione. In questo caso l'Impresa si impegna a sostituire le attrezzature stesse con altre idonee.

Per i servizi specifici si fa riferimento agli articoli corrispondenti delle condizioni particolari del contratto.

ART. 16 - PRODOTTI IMPIEGATI

I prodotti da utilizzarsi per il servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione devono essere conformi alle vigenti norme sanitarie in materia e registrati presso il Ministero della Sanità come previsto dal D. lvo. 25 febbraio 2000, n. 174 "*Attuazione della direttiva 98/8/CE in materia di immissione sul mercato di biocidi*" nonché alle prescrizioni emanate, anche nel corso della durata del contratto, dal Ministero della Salute o raccomandazioni emanate da organismi sanitari sovraordinati.

In ogni caso i prodotti devono essere accettati dall'Amministrazione ed eventualmente sostituiti su richiesta della stessa qualora siano disponibili formulati o soluzioni con minor impatto ambientale e sulla salute, in base al principio di precauzione sulla base della documentazione scientifica in materia.

Per quanto concerne l'impiego dei prodotti, l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a garantire un uso scrupoloso e appropriato degli stessi, rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, al fine di salvaguardare la salute pubblica, l'ambiente e la tutela dei lavoratori.

L'Impresa aggiudicataria sarà totalmente responsabile della rigorosa corrispondenza dei prodotti impiegati con quelli offerti; eventuali variazioni dei prodotti impiegati dall'Impresa dovranno essere preventivamente comunicate e approvati dalla Direttore dell'esecuzione, sulla base della relativa documentazione tecnica che l'impresa medesima dovrà fornire.

ART. 17 ADEMPIMENTI E DOCUMENTAZIONE

Adempimenti all'inizio del servizio

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ai seguenti adempimenti:

- trasmettere alla competente Direzione Ambiente il nominativo del proprio Preposto Responsabile Tecnico e l'elenco nominativo di tutti i tecnici operativamente coinvolti

nei servizi completo di numeri cellulari di riferimento;_

- presentare la proposta di **crono programma mensile** delle attività programmabili di derattizzazione e di disinfestazione larvicida di cui agli artt. 7 ed 8 secondo le procedure operative stabilite nel presente condizioni particolari di contratto e in particolare in base all'art. 12; **il primo intervento generale a programma della derattizzazione e della disinfestazione larvicida sul territorio deve iniziare immediatamente sulla base dello stradario disponibile. Gli interventi sulle strutture saranno concordati con l'Amministrazione con priorità comunque nei confronti delle scuole ed asili nido;**
- produrre l'elenco dei prodotti larvicidi ed insetticidi, rodenticidi ed disinfettanti che si propone di utilizzare, complete di profilo e caratteristiche eco tossico logico sia del principio attivo che degli dei coadiuvanti e coformulanti, in riferimento a persone, animali ed ambiente;
- produrre elenco dei mezzi di protezione individuale in dotazione agli operatori e modalità di loro utilizzo, conosciute dagli operati;
- produrre elenco delle attrezzature che verranno utilizzate per gli interventi e modalità di distribuzione, compresa l'obbligo di avvalersi di mezzi conformi di terzi nel caso di indisponibilità propria;_

Adempimenti successivi e periodici : vedi l'art. 12 sulle procedure operative.

Adempimenti contabili amministrativi periodici : fare riferimento agli articoli specifici del presente condizioni particolari di contratto con particolare riferimento agli articoli sui pagamenti delle fatture.

ART. 18 - REGOLE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Condizioni particolari di contratto dovrà essere svolto senza arrecare danni a strutture, materiali e persone, né intralcio alla normale attività in corso nei luoghi interessati.

Eventuali lavori di sgombero o spostamento di materiali, che si rendessero necessari ai fini della migliore conduzione degli interventi all'interno delle strutture, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Analogamente la società deve curare, con oneri a proprio carico, tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi, per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge sia diurne che notturne sulle strade ed aree in qualunque modo interessate dallo svolgimento del servizio, nel rispetto del Codice della Strada.

ART. 19 - DOVERI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria incaricato del servizio oggetto del presente Condizioni particolari di contratto dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole:

- svolgere l'attività di competenza negli orari e tempi stabiliti con l'Amministrazione; le variazioni degli interventi programmati dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore per l'esecuzione;
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze concordate con il Direttore dell'esecuzione della stazione appaltante;
- operare con le mani protette da appositi guanti e indossare tutti gli altri Dispositivi di Protezione Individuali previsti per ogni tipo di sostanza che andranno ad utilizzare o per effettuare gli interventi di controllo sulle caditoie;
- non eseguire ordini impartiti da persone estranee alla Stazione Appaltante; solo il Referente comunale o suoi delegati al controllo possono impartire disposizioni inerenti al servizio agli operatori dell'Impresa aggiudicataria;
- L'Impresa aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale incaricato del servizio di disinfestazione di una divisa da lavoro (contenente il logo della Società) fornita dall'Impresa, decorosa ed idonea dal punto di vista igienico e della sicurezza;
- portare con sé il cartellino di riconoscimento identificativo con l'indicazione del Datore di lavoro

ART. 20- Referente comunale

Il referente comunale provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità a quanto previsto nel presente condizioni particolari di contratto di gara.

A tal fine il Referente , svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati.

In particolare dovrà, come specificato nel presente capitolato:

- Redige il verbale di avvio del servizio;
- attestare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, ai fini della liquidazione delle fatture:
- effettuare le attività di verifica di conformità in corso di esecuzione delle prestazioni secondo le modalità più opportune anche delegando allo scopo propri collaboratori;
- riferire al RUP sugli eventuali inadempimenti e sulla proposta di applicazione delle penalità al fine di consentire al R.U.P. lo svincolo della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 324 del D.P.R. 207/2010 nonché le determinazioni conseguenti
- provvede al coordinamento degli uffici interni ed enti esterni /pubblico e rappresenta il referente con la Ditta Appaltatrice;
- controlli della conformità dei prodotti e delle attrezzature utilizzate nel servizio a quelli dichiarati in sede di gara, e verifica della loro corretta applicazione in base alle indicazioni delle schede tecniche e di sicurezza;
- controllo dei risultati degli interventi di bonifica, che dovranno comunque evitare con la massiva riduzione dei fenomeni di infestazione. Il pagamento delle fatture periodiche può essere sospeso nel caso di esiti di non conformità anche parziali, opportunamente segnalati all'Impresa;

ART. 21 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati mensilmente a condizione che siano trasmessi preventivamente alla fattura i seguenti documenti, valutati senza rilievi da parte del referente comunale ai sensi dell'art. 20:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto ai sensi dell'art. 445/2000 per ciascun intervento mensile programmato di derattizzazione e di disinfestazione larvicida e documenti di interventi programmati sulle strutture, redatto secondo le procedure operative di cui al presente condizioni particolari di contratto con particolare riferimento all'art. 12;
- b) elenco degli interventi a richiesta dell'Amministrazione (spot) di cui agli artt. 7,8, 9 10 e 11;
- c) relazione mensile ove sono indicate eventuali criticità riscontrate, documentando ove possibile con foto del contesto (es. accumulo rifiuti, folta vegetazione incolta, caditoia non trattabile in quanto otturata, parcheggi di auto...);
- d) il viario aggiornato con l'indicazione del numero e della posizione approssimativa degli erogatori esterni di esca, oggetto di derattizzazione e di aggiornamento delle relative etichette;
- e) fattura relativa all'acquisto dei prodotti oggetto del servizio del periodo di competenza con specifica indicazione della destinazione d'uso per il "Comune di Ancona".

Le fatture dovranno essere recapitate alla competente Direzione Ambiente e Verde Urbano:

- Capitoli di bilancio: impegno azione n 207903 azione 4458.....;

- codice IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) : Z602BC4936.

È Sarà onere della Società recapitare, secondo le procedure vigenti per la fatturazione elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 3. Aprile 2013, le fatture in tempo utile per la liquidazione ed il pagamento degli importi dovuti dall'Amministrazione nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento del D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva.

Eventuali ritardi nei pagamenti, causati dalla presentazione di fatture irregolari o tardivamente presentate, non potranno essere imputati all'Amministrazione.

ART.22 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato al presente contratto, comunicato dalla società all'Amministrazione , ai sensi dell'art.3, comma 7, Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 23 OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN RELAZIONE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

La società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge

13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni.

La società ha comunicato con nota datata acquisita agli atti del Comune con protocollo n.del , ai sensi dell'art.3 della sopra citata Legge, i seguenti dati identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi al presente contratto:

Banca:- codice IBAN:

- i seguenti dati identificativi dei soggetti che per la Società sono delegati ad operare sul conto corrente dedicato intestato alla medesima:

- a il C.F.ed ivi residente in

La società è obbligata a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 24 OBBLIGO UTILIZZO STRUMENTI TRACCIABILI

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 3 comma nove bis della Legge 136/2010.

ART. 25 - AVVIO DEL SERVIZIO

Il referente comunale redige specifico verbale di avvio dell'esecuzione del contratto con l'appaltatore.

E possibile l'esecuzione anticipata in via d'urgenza a decorrere dalla fase di aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 32 comma 13, per garantire la continuità ad un servizio legato all'igiene e salute pubblica; qualora ne ricorressero i presupposti.

ART. 26 - CONTROLLI E VERIFICHE DI QUALITÀ

La Stazione appaltante, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'affidamento, si riserva, qualora lo ritenga necessario, di attivare con le modalità e la frequenza che riterrà opportune, procedure di verifica e controllo quali/quantitative del servizio oggetto di contratto.

A tal fine individua una Referente comunale con le funzioni di controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, come specificato all'art. 20.

ART 27 INADEMPIENZE E PENALI

Il Dirigente del Servizio o suo delegato referente comunale , comunica alla società tramite pec (anticipabile tramite mail) l'esito dei controlli sull'esecuzione del servizio oggetto di appalto, nei casi in cui l'inottemperanza sia obbiettiva o presunta, a seconda delle circostanze;

L'aggiudicatario potrà, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla ricezione, presentare alla stazione appaltante le sue motivate deduzioni o presenziare alla verifica in contraddittorio tra le parti, nei casi previsti.

. valuta le motivazioni addotte e/o tiene conto dell'esito del contraddittorio tra le parti, sulla base di circostanze o dati obiettivi;

È ammessa, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando l'Amministrazione riconosca, sulla base della documentazione fornita, che il ritardo o l'inadempienza non è imputabile all'aggiudicatario.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'aggiudicatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il R.U.P. della stazione appaltante.

Le decisioni finali del Dirigente in base a tutti gli elementi di valutazioni, rilevati o acquisiti, sono insindacabili.

L'applicazione della penale non esonera la Società aggiudicatario del servizio dal porre rimedio al danno causato e dal portare a termine correttamente l'operazione.

L'importo delle penali non potrà in ogni caso superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, nel qual caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione comunale a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Tali penali saranno incamerate mediante trattenuta diretta in occasione della prima fatturazione utile.

Non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'Impresa ha eventualmente in corso con la stazione appaltante.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. L'Impresa è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Azienda.

In tutte le ipotesi di cui sopra la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico della Impresa inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alla Stazione appaltante a causa dell'inadempimento. L'Impresa inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Casistica delle penali:

1. ad una penale forfettaria di € 400 nel seguente casi:
 - a. caso di un'inefficiente ed inefficace esecuzione degli interventi a programma di derattizzazione o di disinfestazione larvicida se si verificano le fattispecie richiamate negli articoli cui all'art. 7 o di cui all'art. 8 con obbligo comunque di ripetere l'intervento a programma;
 - b. in tutti i casi in cui l'inadempimento metta a repentaglio la sicurezza o la salute pubblica o costituisca una grave difformità rispetto ai codici deontologici di comportamento sulle procedure o sui comportamenti o rispetto alle procedure operative del presente capitolato e comunque non rientri nella casistica delle risoluzioni del contratto di cui all'art. 28;
2. ad una penale fissa di 4 €:
 - a. per ciascuna caditoia controllata entro le 48 H dagli interventi dichiarati come eseguiti ma privi del prodotto (esca rodenticida e/o del prodotto larvicida in assenza di pioggia) e tale carenza non sia accidentale e riscontrata in contraddittorio tra l'impresa e l'Amministrazione;
 - b. per ciascun erogatore d'esca su suolo non apposto quando richiesto;
 - c. operatore senza divisa riconoscibile tramite logo ditta, per ciascun operatore e per ciascun giorno.
 - d. Non rispetto di ogni altro tipo di adempimento di minor gravità contrattualmente previsto, al giorno, a persona, diverso da quelli di cui al sovrastante punto 1 b);
3. ad una penale fissa di € 20 per mancato rispetto del termine di 24 ore dalla richiesta dell'intervento o il mancato rispetto del termine di 48 h dalla comunicazione alla Stazione Appaltante dell'avvenuta esecuzione degli stessi (vedi art. 7, 9, 10 e , 11);
4. ad una penale dello 0,50 centesimi per ciascuna difformità rispetto alle procedure operative di cui all'art. 12 :
 - a. utilizzo di pennarello non indelebile o illeggibile , per ciascuna etichetta, per ciascun mese mancante sulla griglia, al giorno, fino al ripristino;
 - b. mancata apposizione di etichetta nei siti richiesti, per ciascun etichetta, al giorno fino al ripristino;
 - c. etichetta apposta senza data, per ciascun etichetta, al giorno fino al ripristino;
 - d. etichetta non contenente le informazioni minime obbligatorie richieste: per ciascuna etichetta, al giorno fino al ripristino, con obbligo di ristampa e di ricollocazione;

Le penali giornaliere decorrono dal giorno di comunicazione tramite pec dell'irregolarità riscontrata fino al giorno dell'adempimento. Tale adempimento deve essere comunicato tempestivamente dall'aggiudicatario (per le vie più brevi) o verificato dal Comune, in base alle diverse tipologie di irregolarità.

ART. 28- RISOLUZIONE CONTRATTO: DIFFIDA AD ADEMPIERE E CASI DI CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

il R.U.P della Stazione appaltante diffida formalmente l'aggiudicatario ad adempiere entro un termine di compreso tra 3 e 15 giorni (a seconda della natura della prestazione) dal ricevimento della diffida (tramite raccomandata A.R. o pec), trascorso il quale senza che l'aggiudicatario abbia adempiuto, si dispone la risoluzione del presente atto (art. 1453 c.c.) In ogni caso, si conviene che l' Amministrazione , senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si potrà avvalere della clausola risolutiva espressa cioè risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa semplice denuncia/comunicazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a.r o pec , nei seguenti casi:

- a) l'importo delle penali applicate superi complessivamente il limite del 10% dell'importo contrattuale netto;
- b) qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in

- cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- e) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge;
- f) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- g) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- h) per ogni altra fattispecie in cui l'inadempimento abbia notevole importanza tale da menomare il rapporto di fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ai sensi dell'art. 1564 c.c. o quanto non è rispettato il termine di adempimento fissato per la prestazione considerato essenziale nell'interesse della stazione appaltante ai sensi dell'art. 1457 del C.C. ;
- i) in caso di abbandono totale o parziale dell'appalto in oggetto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Referente comunale, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione:

- incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa aggiudicataria inadempiente. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite;
- acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la garanzia prestata dall'aggiudicatario per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente atto, ove essa non sia stata ancora restituita, o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.
- Chiede all'aggiudicataria di impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva di:

- interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio;
- procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
- affidare il servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante pec, con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Impresa. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART 29 RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con pec.

Il recesso comporta:

- il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite;
- del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal D.E. prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso. In ogni caso di recesso l'aggiudicatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della Stazione Appaltante.

ART. 30 - VARIAZIONI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'impresa fornitrice sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo stimato dell'appalto. Oltre questo limite l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

Il Servizio in oggetto potrebbe essere interrotto o subire aumenti o diminuzioni nei seguenti casi: qualora decisioni motivate portassero il servizio alla sospensione totale o parziale (es. modifica di protocolli operativi...), qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99 e s.m.i., aggiudicasse l'espletamento del servizio di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori; in altri casi ove è indispensabile garantire la continuità del servizio trattandosi di prestazioni ricomprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A).

In tutti questi casi l'Impresa aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali decurtazioni, aumenti ed interruzioni del servizio, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo stimato dell'appalto.

ART. 31 - REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Tutto il personale impiegato nel servizio oggetto del presente Condizioni particolari di contratto deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad assumersi tutte le responsabilità relative al personale da adibire al servizio oggetto del presente Capitolato, che dovrà essere costituito da persone capaci e fisicamente idonee, in regola con le posizioni previdenziali I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 (Documento unico di regolarità contributiva) del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, e provviste delle assicurazioni di legge.

Contestualmente all'avvio del servizio l'Impresa aggiudicataria comunicherà l'elenco del personale adibito al servizio stesso secondo quanto stabilito dal presente capitolato. Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato qualora si verificano nuovi inserimenti di personale. Entro una settimana dall'inserimento di nuovo personale l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Direzione Ambiente unitamente alla documentazione di entrata in servizio, tutte le certificazioni di regolarità previdenziale e assicurativa di cui sopra e parimenti dovranno essere fornite le dimissioni del personale uscente.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a designare un suo dipendente o titolare con la qualifica di Preposto con funzione di Responsabile per l'esecuzione del servizio, il cui nominativo e recapito telefonico devono essere segnalati al referente comunale della stazione appaltante:

Nome Preposto tecnico Responsabile Esecuzione del Servizio -----

ART. 32 RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA E OBBLIGHI ASSICURATIVI

La società si assume ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente causati a persone o cose, sia del Comune, sia della società medesima, sia di terzi, nell'esecuzione del presente contratto.

L'Amministrazione è indenne da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà pertanto presentare, prima della stipulazione del contratto, copia di idonea polizza assicurativa:

R.C.T/R.C.O. massimale minimo unico di € 1.549.370,00 che copra ogni rischio di

responsabilità civile per danni, arrecati a persone o cose, ai sensi del comma 1 precedente. Nella suddetta polizza il Comune di Ancona deve essere considerato terzo. La mancata presentazione delle coperture assicurative impedirà la stipulazione del contratto; in tal caso si disporrà la decadenza dall'aggiudicazione e l'affidamento del servizio alla seconda impresa in graduatoria.

ART. 33 ESTENSIONE OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'Impresa aggiudicataria prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62 DEL 16.4.2013 e codice di comportamento integrativo del Comune di Ancona di cui dichiara di aver preso visione sul sito internet del Comune - sezione amministrazione trasparente e si obbliga a far osservare gli obblighi di condotta al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. In caso di mancato rispetto di tali obblighi, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C.

ART. 34 CAUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del C.A., l'appaltatore dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% per cento dell'importo del corrispettivo per l'esecuzione del presente atto mediante polizza fidejussoria rilasciata in favore dell'Amministrazione.

Tale documento viene conservato in originale presso la Direzione Ambiente.

La cauzione definitiva verrà svincolata progressivamente, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, secondo la disciplina del presente atto riguardante il collaudo. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del presente atto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo secondo la disciplina del presente atto.

La cauzione definitiva è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di applicare le disposizioni del presente atto in materia di contestazioni di inadempimento e applicazione di penali.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Amministrazione.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Amministrazione.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il presente atto.

ART. 35 - SICUREZZA DEL PERSONALE

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, l'Impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati.

ART. 36 SUBAPPALTO e CESSIONE

Non è consentito il subappalto dei servizi in oggetto. Il soggetto affidatario del servizio è tenuto ad eseguire in proprio tutti i servizi compresi nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto dal C.A.

ART. 37 CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del credito derivante dal presente contratto nonché è vietata la

cessione del contratto. L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Qualora l'Impresa aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio nonché copia dell'atto di cessione o fusione.

ART. 38 CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie derivanti dal presente contratto è competente il Foro di Ancona. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 39 RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

L'appalto dovrà essere espletato in osservanza delle prescrizioni contenute in tutte le norme di legge vigenti e di tutte le eventuali successive modifiche e integrazioni alle stesse, che dovessero essere emanate nel periodo di durata del contratto.

La società, nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, si obbliga ad osservare le norme e le prescrizioni dei Contratti collettivi, delle Leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza ai lavoratori nonché ogni altra normativa disciplinante il servizio e per quanto applicabile al Protocollo con le OO.SS. stilato dal Comune di Ancona in data.

1. L'aggiudicatario si obbliga ad uniformarsi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e ad assoggettarsi alle condizioni e penalità previste nel presente capitolato

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa contenuta nel D.to L.vo n. 50/2016 nonché a qualunque norma ad esso applicabile.

ART. 40 PRIVACY

I dati contenuti nel presente contratto, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) saranno trattati dall'Amministrazione anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

ART. 41 SPESE

Tutte le spese relative al presente contratto, sono a carico della società. Per quanto riguarda l'I.V.A., questa sarà regolato come per legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data.....

*Luca Franc
maie.*